



ASSOCIAZIONE CULTURALE
PATROCINIO DEL MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

LOCALI STORICI D'ITALIA

SABATO 7 OTTOBRE 2023 GIORNATA NAZIONALE DEI LOCALI STORICI D'ITALIA

PROGRAMMA DEGLI EVENTI ED ELENCO DEI LOCALI

VALLE D'AOSTA

Aosta e provincia

Hotel Bellevue Hotel & Spa dal 1925

Rue Grand Paradis, 22, 11012 Cogne AO

Breve storia: Adagiato in cima al "prato" di Cogne, sulla via per il Parco del Gran Paradiso, è un'istituzione dell'ospitalità, con la stessa famiglia da quattro generazioni. Molto elegante, ha conservato intatta struttura, arredi e amore per le ricette tradizionali, con produzione propria di pane, marmellate, carni e pesci affumicati e ortaggi. Tra gli ospiti illustri, Alberto I del Belgio, Maria José e Umberto di Savoia, Don Jaime de Borbon, Alberto di Monaco, Amedeo di Savoia, Carlo Rubbia, Palmiro Togliatti, Pietro Nenni e Benedetti Michelangeli, che perfezionò qui il "tocco" durante la guerra. Milleduecento metri quadrati di beauty farm e spa di alto livello. Quattro ristoranti di cui uno stellato.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [016 574825](tel:016574825) oppure inviando una mail a info@hotelbellevue.it

Sito web: hotelbellevue.it

Caffè, Pasticceria e Ristorante Paolo Griffa al Caffè Nazionale dal 1886

Piazza Chanoux, 9, 11011 Aosta AO

NO PICTURES

Breve storia: Gioiello architettonico di altissimo valore, con preziosi arredi d'epoca, conserva una stupenda sala gotica a pianta circolare, ultimo resto del convento di San Francesco, con le pareti fregiate di stemmi nobiliari. Illustri le memorie, come le prime proiezioni cinematografiche del XX secolo; alcune scene di un film con Amedeo Nazzari e Alida Valli nel 1930; le visite del ricchissimo re Faruk, gli incontri romantici di Ava Gardner, le soste politiche di Pietro Nenni e Palmiro Togliatti.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0165 525356](tel:0165525356) oppure inviando una mail a contatti@paologriffa.com

Sito web: paologriffa.com

PIEMONTE

Torino e provincia

Hotel Albergo Ristorante San Giors dal 1815

Via Borgo Dora, 3/A, 10152 Torino TO

Breve storia: "Albergo con stallaggio" a un passo da Porta Palazzo - il mercato alimentare all'aperto più grande d'Europa - dal 1830 divenne polo di commercianti e viaggiatori grazie alla costruzione del nuovo Ponte sulla vicina Dora, e fu ancora più frequentato dal

1869 con l'apertura della stazione "Torino Porta Milano" che fu capolinea della ferrovia Torino-Ceres fino al 1988. Cenacolo di cultura, regala l'emozione di un tuffo nel passato: pavimento in abete, boiserie, lampade a palla, specchiere, tavoli, sedie e lunga insegna sono originali dei primi del Novecento. Cucina e bolliti piemontesi.

Iniziativa: **Evento culturale**

Come prenotare: chiamando il numero [011 5216357](tel:0115216357) oppure al [+39 348 3953440](tel:+393483953440)

Sito web: sangiors.it

Caffè Al Bicerin dal 1763

Piazza della Consolata, 5, 10122 Torino TO

Breve storia: Caffè, cioccolato e crema di latte, serviti con un gustoso "armamentario" ch'è divenuto un'istituzione. È il "bicerin", golosa tradizione torinese, nata tra i muri di questo Caffè, dove sostavano il patriota Silvio Pellico e il compositore Giacomo Puccini, che abitavano vicinissimo, il filosofo Nietzsche, il ministro Cavour, il poeta Gozzano, gli scrittori Calvino e Soldati e la regina del teatro di rivista Wanda Osiris. Qui lo scrittore Umberto Eco ha ambientato il suo romanzo "Il Cimitero di Praga". Originali l'esterno e l'interno, che documentano fedelmente l'aspetto tradizionale delle cioccolaterie torinesi dell'Ottocento.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [011 4369325](tel:0114369325) oppure inviando una mail a info@bicerin.it

Sito web: bicerin.it

Pasticceria Roletti 1896

Via Carlo Alberto, 28, 10090 San Giorgio Canavese TO

Breve storia: Legata a doppio filo alla vicina residenza sabauda di Agliè, fornitrice della Real Casa e del Duca di Genova, ha avuto tra i clienti illustri la regina Margherita di Savoia e la bellissima duchessa di Pistoia che, con la scusa di comprare i biscotti a lei dedicati, incontrava qui i suoi amori. Preferita anche da Gozzano, è un gioiello, col palazzo in stile Secessione viennese e il negozio secondo il gusto dell'epoca, progettati a inizio 1900 da Antonio Roletti, fratello del fondatore Giuseppe. Quarta generazione, depositaria di storiche ricette della pasticceria del Piemonte torinese.

Iniziativa: **Degustazione e racconto della storia del locale**

Come prenotare: chiamando il numero 370 7125052 oppure inviando una mail a info@roletti1896.it

Sito web: roletti1896.it

Pasticceria Stratta dal 1836

P.za S. Carlo, 191, 10123 Torino TO

Breve storia: Fondata dai maestri confettieri e pasticceri Stratta e Reina, è un'istituzione per caramelle e confetti, giandujotti e praline, marrons glacés e canditi. Al Museo di Santena sono preziosamente conservate fatture intestate al conte di Cavour e da lui vistate per forniture in occasione di ricevimenti al Ministero degli Esteri. Fornitrice della Real Casa Savoia e premiata con innumerevoli onorificenze che fanno bella mostra sulle antiche scatole esposte, è un gioiello ottocentesco che conserva, splendidamente restaurati nel 2010, ambienti, arredi in stile carloalbertino e facciata originale in legno.

Iniziativa: **Degustazione**

Degustazione di cioccolatini e brochure della pasticceria in omaggio

Come prenotare: chiamando il numero [011 547920](tel:011547920) oppure inviando una mail a info@stratta1836.it

Sito web: stratta1836.it

Caffè Caffè Elena dal 1889

P.za Vittorio Veneto, 5, 10124 Torino TO

Breve storia: Luogo di antichi romanticismi, amato anche da Cesare Pavese: è il Caffè Elena di Torino, affacciato su Piazza Vittorio Veneto ed ospitato nell'Ottocentesco palazzo progettato dall'architetto Giuseppe Frizzi. Qui – tra i tavoli dal piano in breccia rossa, le boiserie e gli specchi – si sente ancora il profumo del vermouth di Giuseppe Carpano, che tra il 1889 e il 1902 perfezionò quell'elisir di vino bianco ed erbe creato nel Settecento dal suo avo Antonio Benedetto. L'arredamento e l'atmosfera discreta del primo Novecento sono immutati, da 130 anni a questa parte: questo caffè è ancora oggi il luogo dove la gente si incontra e la concezione del tempo sembra non esistere, dalle torte della prima mattina fino ai signature cocktail della tarda serata.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [39 329 5767414](tel:393295767414) oppure inviando una mail a caffeelelena1889@gmail.com

Sito web: caffeelelena.it

Ristorante Porto di Savona dal 1863

P.za Vittorio Veneto, 2, 10123 Torino TO

Breve storia: Nell'Ottocento, proprio davanti a questa trattoria, partivano le diligenze a cavalli che assicuravano ogni giorno i collegamenti con la Liguria e in particolare con il porto di Savona, che era di grande importanza mercantile per Torino. Già menzionato tra le trattorie nella "Guida di Torino" di Gerolamo Marzorati del 1864, conserva sale e arredi in stile ottocentesco originale con delicati accenni Liberty, come il lambris della scala, e squisita cucina piemontese. Per anni mèta gastronomica dello scrittore Mario Soldati, è cenacolo di cultura e spettacolo, con Luis Sepulveda, Nanni Moretti, Raoul Bova.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [011 8173500](tel:0118173500)

Sito web: foodandcompany.com/ristorante-portodisavona

Pasticceria Caffè Pasticceria Bonfante dal 1922

Via Torino, 29, 10034 Chivasso TO

Breve storia: Erede della pasticceria Piatti, attiva già nel 1800, a cui subentrò, è il regno dei "Nocciolini" (in origine "Noasetti") semplici e squisiti dolcetti – nocciole Piemonte, zucchero e albume – che il fondatore Luigi Bonfante ha il merito di aver fatto conoscere in tutt'Italia. Storico punto d'incontro della vita cittadina, è un gioiello Liberty tutto originale, con marmi, specchi, banconi e boiserie in noce piemontese finemente decorati. Terza generazione di due nuclei familiari e laboratorio artigianale con le ricette della tradizione, tra cui la confettura di pomodori di Chivasso.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [011 9102157](tel:0119102157) oppure inviando una mail a info@nocciolini-bonfante.it

Sito web: nocciolini-bonfante.it

Caffè Mulassano dal 1907

P.za Castello, 15, 10123 Torino TO

Breve storia: Bancone in onice di Numidia con decorazioni in bronzo, soffitto a cassettoni legno-e-cuoio, pareti con specchi e boiserie, decorazioni scolpite in legno e dorate a polvere. E una facciata in legno, con bussola e ampie vetrate. Liberty straordinario creato dall'ingegner Vandone insieme ai migliori artigiani, progettato "a moduli" per poter essere smontato e rimontato altrove. Restaurato nel 1978 e nel 2010, per i torinesi è un simbolo. Qui furono inventati i tramezzini. E, fino al 1926, dietro spesse tende rosse, prendeva il caffè Casa Savoia. Gozzano lo amava; Macario vi trovava spunti per le sue macchiette, Soldati e Arpino erano di casa.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@caffemulassano.com

Sito web: caffemulassano.com

Ristorante Caffè Del Cambio dal 1757

Piazza Carignano, 2, 10123 Torino TO

NO PICTURES AVAILABLES

Breve storia: Casanova ne parla nelle sue Memorie. Lo frequentavano statisti e ministri del Risorgimento come Rattazzi, Lamarmora e Depretis. Dal 1852 al 1861, Camillo Benso conte di Cavour, presidente del Consiglio del Regno, faceva qui, ogni giorno, la storia in punta di forchetta, ed è raffigurato in un'allegoria con il fido Costantino Nigra. Mario Soldati gli ha reso tributo d'affetto in un racconto e in un romanzo. Oggi, con sapiente restauro e spirito moderno, accoglie nella storica splendida sala Risorgimento, nelle nuove sale con opere di grandi artisti contemporanei e nella boutique gourmet nata nell'attigua antica farmacia. Altissima cucina.

Iniziativa: **Visita guidata**

Gli ospiti, in gruppi di max 15 persone, avranno a disposizione due turni: 10 – 10:30 / 11 – 11:30.

Come prenotare: chiamando il numero [011 546690](tel:011546690) oppure inviando una mail a welcome@delcambio.it

Sito web: delcambio.it

Alessandria e provincia

Ristorante Ristorante Bar Corona dal 1702

Via Vittorio Emanuele, 14, 15056 San Sebastiano Curone AL

Breve storia: Era una locanda sull'antichissima "Via del sale" che, fino al Settecento, collegò Genova al nord Italia per il trasporto del prezioso conservante dei cibi. È sempre della stessa famiglia dalle origini. A metà Ottocento, il bisnonno Giovanni fu cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea. Lo frequentarono D'Annunzio, il generale Cadorna, l'editore Ricordi, il ciclista Coppi che era della zona. Tradizione piemontese-ligure e un bel diploma della Regina d'Inghilterra del 1857.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [013 1786203](tel:0131786203) oppure inviando una mail a corona1702@gmail.com

Sito web: corona1702.com

Caffè Pasticceria Barberis dal 1895

Viale Luciano Oliva, 9B, 15048 Valenza AL

Breve storia: Caffetteria ottocentesca, poi Confetteria con liquoreria e “Fornitrice della Real Casa Savoia”, Barberis è considerata il tempio della dolcezza di Valenza, storico punto d’incontro delle grandi famiglie dell’arte orafa. Nel 2006 ha dovuto lasciare la sede delle origini. Nei nuovi locali conserva il bancone del Novecento, gli eleganti arredi di alta boiserie che risalgono alla fondazione e prosegue, con passione, la tradizione delle ricette originali elaborate in oltre un secolo di attività, tra cui la tartufata, gli amaretti, i savoiardi e il panfrutto, dolce senza burro inventato in tempo di guerra.

Iniziativa: **degustazione**

Come prenotare: non è necessaria alcuna degustazione

Sito web: pasticceriabarberis.com

Cuneo e provincia

Caffè Pasticceria Converso dal 1902

Via Vittorio Emanuele II, 199, 12042 Bra CN

Breve storia: Creato dall’antica stirpe di pasticceri Converso che, durante la Belle Epoque, portarono la loro arte fino al Waldorf Astoria di New York. Due eleganti locali con soffitti a volta – uno Caffè, l’altro Pasticceria – di squisito liberty stilizzato e tutto originale: vetrine, boiserie, bancone bar, specchi, tavolini, fregi, scritte. Nel 1909 organizzò il ricevimento per i Savoia venuti a inaugurare una scuola; nel 1940 venne Umberto di Savoia; fedeli i pittori Vellan e Spazzapan, gli scrittori Arpino e Fenoglio. Polo di cultura, ha promosso la riscoperta degli storici locali di Bra. Pasticceria e marron glacé superbi.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [017 2413626](tel:0172413626) oppure inviando una mail a info@converso.it

Sito web: converso.it

Caffè Pasticceria Grigolon dal 1912

Corso Statuto, 2/E, 12084 Mondovì CN

Breve storia: Piccolo capolavoro liberty, con gran parte di boiserie originale in noce tropicale intagliato, con motivi floreali, monogramma e orologio, tavolini in marmo e ferro battuto, attrezzature d’epoca. Anche l’insegna è originale ridipinta. Punto di riferimento della città, fu prima sede ufficiosa del Club Alpino Italiano a Mondovì e qui venne creato il Rakikò, l’amaro di Mondovì. Nato “Confetteria, Liquoreria Comino”, dal nome del fondatore, come si usava un tempo ha preso poi il nome della famiglia che lo guida da due generazioni. Squisiti dolci della tradizione, tra paste di meliga e Monregalesi al rhum.

Iniziativa: **Visita da seduti con racconto della storia del locale e degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [017 443564](tel:017443564) oppure inviando una mail a barbara.grigolon@gmail.com

Sito web: grigolon.segui.menu

Ciocolateria Barbero Cioccolato dal 1881

Via Vittorio Emanuele II, 74, 12062 Cherasco CN

Breve storia: Liberty aggraziato, con solide linee ancora ottocentesche, tutto originale: bancone, marmi, vetrine, pavimenti, volte, l’antica impastatrice e la cassa. Bontempelli, insegnante al Regio Ginnasio, consumava qui i suoi ozi letterari nel 1904. Re Vittorio Emanuele III fece visita nel 1923. Il poeta Pastonchi e lo scrittore Salvaneschi vi sfogavano la golosità. Il principe Umberto di Savoia sostava prima di appuntamenti galanti. Mario Soldati passò nel 1957, quando girava “Viaggio nella valle del Po”. Depositaria della dolce tradizione, con Baci di Cherasco, praline, gianduïotti, tartufi, damine, dragées.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a pasticceria.barbero@tiscali.it

Sito web: barberocioccolato.it

LIGURIA

Genova e provincia

Ristorante Da Ö Vittorio dal 1860

Via Roma, 160, 16036 Recco GE

Breve storia: Nonostante i 27 bombardamenti che martoriarono Recco durante la Seconda guerra mondiale, conserva al suo interno l’antica palazzina rosa delle origini e la saletta che un tempo era ingresso della trattoria. È cenacolo della focaccia al formaggio e degli antichi sapori liguri. Moltissime le foto di soste illustri, tra cui Elettra Marconi, il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, Tara Gandhi, Bartali e Coppi, Tognazzi e Vianello, Gassman, Manfredi, Wanda Osiris, Dizzy Gillespie e Luigi Tenco. I cantautori Fossati e Darling hanno ringraziato per l’ispirazione. Quattro generazioni della famiglia del fondatore Vittorio.

Iniziativa: **Degustazione**

In occasione dell'evento sarà offerto un aperitivo a tutti gli ospiti.

Come prenotare: chiamando il numero [018 574029](tel:018574029) oppure inviando una mail a info@daovittorio.it

Sito web: daovittorio.it

Ristorante Zeffirino dal 1939

Via XX Settembre, 20, 16121 Genova GE

Breve storia: Il suo pesto Frank Sinatra se lo faceva spedire in America. Per una tournée di un mese in Cina, Pavarotti se ne portò dietro un quintale e portò al seguito anche lo chef-patron. In Vaticano, da quarant'anni è il pesto ufficiale di tre Papi. Elegante e raffinato, il più famoso ristorante di Genova venne creato dal modenese Zeffirino Belloni che, dopo il successo di una trattoria a Quinto sul Mare, tentò la fortuna in centro rilevando un antico locale a fianco del Ponte Monumentale, nel palazzo che era del Teatro Margherita, e ne fece un mito di gusto ligure e frequentazioni illustri. Stirpe di 5 generazioni di chef.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [010 591990](tel:010591990) oppure inviando una mail a info@zeffirino.com

Sito web: zeffirino.it

Hotel Hotel Bristol Palace dal 1904

Via XX Settembre, 35, 16121 Genova GE

Breve storia: Palazzo liberty di notevole pregio sulla via più monumentale di Genova, per decenni nella sua lussuosa sala da ballo e ristorante la nobiltà della "Superba" organizzò le grandi feste. Durante l'ultima guerra, il comando tedesco vi installò il quartier generale, costruendo un tunnel segreto fino al porto. De Amicis lasciò complimenti scritti. Pirandello e D'Annunzio scendevano qui e ha ospitato l'imperatore Hirohito. Hitchcock studiò qui alcune riprese di "Caccia al ladro" e si narra che la scala ellittica dell'albergo lo ispirò per "Vertigo". Splendidamente restaurato, conserva strutture e preziosi arredi originali.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a fiorenza.peyrot@duetorrihotels.com

Sito web: hotelbristolpalace.it

Imperia e provincia

Hotel Royal Hotel Sanremo dal 1872

Corso Imperatrice, 80, 18038 Sanremo IM

Breve storia: Maestosa facciata liberty rivolta al mare, splendidi saloni, un parco da sogno e la prima piscina con acqua di mare, firmata da Gio Ponti. Fondato da Lorenzo Bertolini, creatore del Royal di Courmayeur, ha ospitato "Sissi" imperatrice d'Austria, re Farouk, Hassan II del Marocco, Rania di Giordania, Mascagni, Giordano, von Thiessen, Sabin. Ricostruito dopo la guerra e arricchito con lo splendido Ristorante "Fiori di Murano" nel 1946, è casa dei grandi artisti che partecipano al Festival della Canzone. Alta classe, servizio d'altri tempi, Royal Wellness. Quinta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0184 5391](tel:01845391) oppure inviando una mail a reception@royalhotelsanremo.com

Sito web: royalhotelsanremo.com

Savona e provincia

Caffè Caffè Pasticceria Balzola dal 1902

Piazza G. Matteotti, 26, 17021 Alassio SV

Breve storia: Il "caffè concerto" in Italia è nato qui, intorno al 1920, esibendo artisti del calibro di Tito Schipa e Beniamino Gigli. Maksim Gor'kij sedeva a tavolino nella sala Settecento veneziano incontrando le "menti" della colonia inglese di Alassio. Le raffinatezze create da Rinaldo Balzola, che aveva imparato l'arte da Gustavo Pfatisch a Torino ed era divenuto nel 1929 capo-pasticcere della Real Casa Savoia, attirarono persino D'Annunzio e la Duse. Sostavano qui anche i due industriali più dolci d'Italia: Motta e Alemagna. Squisiti i "Baci di Alassio", brevettati nel 1919. Quarta generazione.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [018 2640209](tel:0182640209) oppure inviando una mail a info@balzola1902.com

Sito web: balzola1902.com

LOMBARDIA

Milano

Caffè Camparino in Galleria dal 1915

P.za del Duomo, 21, 20121 Milano MI

Breve storia: Con il progenitore Caffè Campari è simbolo della cultura milanese tra Duomo e Galleria, dove Verdi e Boito, Puccini, Illica e Giacosa sostavano dopo le rappresentazioni alla Scala. Re Umberto I ed Edoardo VII d'Inghilterra bevevano al banco il Bitter, che ispirò i celebri manifesti-réclame di Cappiello, Nizzoli, Dudovich, Depero. Lo frequentavano i Futuristi, con Marinetti e Boccioni; il giornalista Luigi Albertini, artefice del prestigio nazionale del Corriere della Sera. Capolavoro Liberty, con il banco dell'ebanista Quarti, i lampadari dell'artista-fabbro Mazzucotelli, i mosaici di D'Andrea.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a marco.poletti@campari.com

Sito web: camparino.com

Ristorante Biffi in Galleria dal 1867

Galleria Vittorio Emanuele II, 20121 Milano MI

Breve storia: Una storia iniziata tra i panettoni che imbandivano le tavole reali dei Savoia o dell'eroe Garibaldi e che con il tempo si è intarsiata nel brusio di un vociare conviviale con quella della nobiltà, della borghesia e dell'arte dallo scrittore De Marchi nel Secondo Ottocento ad Arturo Toscanini fino ad Ernest Hemingway nel Novecento. Lì prese vita il Salotto dell'aristocrazia industriale milanese degli anni 40, quello dei Falck, dei Melzi d'Eril, dei Belgiojoso, dei Visconti e dei Treccani, consueti a ritrovarsi tra le sue mura come raccontano le cronache dell'epoca e poi nuovamente enclave delle anime belle nelle decadi successive. Come sempre all'uscita da teatro, spesso a tardissima ora.

Iniziativa: **Visita guidata**

Il personale racconterà la storia del locale e distribuirà il materiale informativo agli ospiti che si presenteranno il giorno dell'evento a nome dei Locali Storici d'Italia.

Come prenotare: non è necessaria la prenotazione

Sito web: biffigalleria.it

Caffè Pasticceria Gin Rosa dal 1820

Galleria San Babila, 4/B, 20122 Milano MI

Breve storia: Nacque come "Bottigliera del Leone" nella splendida "Casa veneziana" di piazza S. Babila che i milanesi, contrari alla Pace di Villafranca (seconda Guerra d'Indipendenza) dedicarono nel 1860 all'irredenta Venezia, che restava austriaca. E' da sempre punto d'incontro della bella società milanese, golosa dello storico aperitivo "Gin Rosa", creato nell'Ottocento. Qui sono passati i più importanti nomi della Scapigliatura e tutti i sindaci di Milano.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [02 794802](tel:02794802) oppure inviando una mail a info@gin-rosa.it

Sito web: ginrosamilano.it

Ristorante Giannino dal 1899

Via Vittor Pisani, 6, 20124 Milano MI

Breve storia: Una fiaschetta con cucina. Questo era Giannino all'inizio della sua storia, quando Milano non era una metropoli e il jet-set internazionale era ancora lontano. La fama di questo ristorante inizia tra Otto e Novecento e cresce costantemente, durante una storia che in oltre 120 anni lo ha portato a diventare una delle icone del panorama gastronomico meneghino. Tra le visite più illustri quelle di Gregory Peck e Maria Callas, di Grace Kelly e Ian Fleming. La recente ristrutturazione, sotto l'attenta supervisione della proprietà, ha saputo riportare l'eleganza quasi aristocratica di un tempo. E raffinatezza e discrezione sono tornate a regnare nelle sale di Giannino.

Iniziativa: **Visita con degustazione**

In occasione della Giornata Nazionale dei Locali Storici, dalle 11.00 alle 13.00 sarà possibile fare una visita con degustazione.

La visita è riservata ad un numero max di 35 persone, previo prenotazione.

Come prenotare: chiamando il numero [02 36519520](tel:0236519520) oppure inviando una mail a communication@gianninoristorante.it

Sito web: gianninoristorante.it

Bergamo

Pasticceria Pasticceria Bar Cavour dal 1880

Via Gombito, 7/A, 24129 Bergamo BG

Breve storia: Era cenacolo dei poeti vernacoli bergamaschi riuniti nel "Ducato di Piazza Pontida" che trasmigrava con le sue rime nei locali più tipici della città. E, complice la Bergamo Alta attorno al Teatro Sociale, è stato ed è storico punto d'incontro di artisti: Tieri, Lionello, De Filippo e specialmente il maestro Gavazzeni, per citare i più recenti. Bellissimo l'interno a volte e arredi fine Ottocento, profumato di Torta Donizetti, Torta Cavour, "pere e cioccolato" e i più tipici dolci bergamaschi.

Iniziativa: **Proposta di un piatto tipico**

Come prenotare: inviando una mail a e.fraquelli@davittorio.com

Sito web: cavour1880.com

Provincia di Brescia

Hotel Hotel Catullo dal 1888

Piazza Flaminia, 7, 25019 Sirmione BS

Breve storia: Testimoniato dall'antica "licenza politica per apertura di nuovo esercizio pubblico", del 10 febbraio 1888, il Catullo è uno degli alberghi più antichi della penisola gardesana. Che, in rapporto al territorio, ha il primato del numero di locali storici italiani. Incastonato in un rigoglioso giardino sul lago, è stato tra i pionieri del turismo ottocentesco proveniente dal nord Europa, con una tradizione di clienti famosi che continua tutt'oggi.

Iniziativa: **Evento culturale**

Come prenotare: chiamando il numero [030 9905811](tel:0309905811) oppure inviando una mail a info@hotelcatullo.it

Sito web: hotelcatullo.it

Ristorante Osteria della Villetta dal 1900

Via Guglielmo Marconi, 104, 25036 Palazzolo sull'Oglio BS

Breve storia: Delicata palazzina liberty, è tra le ultime osterie ferroviarie italiane, di cui conserva, con eleganza, ambienti, arredi e vetrate originali d'inizio Novecento, insieme a squisite ricette di famiglia. Sorse originariamente, nella seconda metà dell'Ottocento, sulla Imperial-Regia Privilegiata Strada Ferrata Ferdinanda Lombardo-Veneta, la prima ferrovia Venezia-Milano. Dagli anni Sessanta del secolo scorso, è stata cenacolo di pensiero artistico, con Restani, Pomodoro, Mendini, Rotella, Kostabi, i cui omaggi spiccano alle pareti. Al timone e in cucina la quarta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [030 7401899](tel:0307401899)

Sito web: osteriadellavilletta.it

Provincia di Como

Ristorante Osteria Il Governo 1801

Località Rozzo, 18, 22025 Lezzeno CO

Breve storia: Le quattro cifre dell'anno 1801 sono ancora incise nel granito del portone d'ingresso, accanto alle iniziali di Francesco Bazzoni, oste dell'epoca. Da allora le mura magiche dell'Osteria il Governo raccontano la storia di un'epoca lontana, fatta di carbonai e moti libertari. Qui Silvio Pellico passò la sua ultima notte di libertà, tra i sogni di grandi uomini che volevano fare l'Italia. E qui, oggi come allora, si può godere della semplicità di un tagliere di salumi e formaggi sotto il pergolato del giardino, oppure gustare il menù sempre rinnovato dai tempi della Taberna di Giustiniano. Qualche anno fa Pietro Giuseppe Bazzoni, settimo discendente diretto del fondatore, ha riscoperto la storia di questo luogo dove ogni cassetto e ogni fotografia ci parlano più di un libro di storia.

Iniziativa: **Degustazione**

Degustazione gusti e sapori storici dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Assaggiamo i piatti e i vini delle nostre origini.

Come prenotare: chiamando o scrivendo su WhatsApp al numero [0315478129](tel:0315478129)

Sito web: osteriailgoverno.com

Cremona e provincia

Negozio Negozio Sperlari dal 1811

Via Solferino, 25, 26100 Cremona CR

Breve storia: Storia di Cremona, della sua cultura e la sua gente. Fornitore di Real Casa Savoia, regina Margherita nel 1921 e principe Umberto nel 1927, meta di illustri come il pittore Carlo Vittori, possiede la più antica licenza di vendita al dettaglio della provincia. Creatore dei famosi torrioni e mostarda col marchio di Enea Sperlari, il negozio è un gioiello ottocentesco di arredi "rimessi a punto" verso il 1890 dal celebre ebanista Guastalli. La ristrutturazione del 2011 ha scoperto soffitti affrescati fine Settecento. Inimitabili torta Gran mandorla, torrione mandorlato, cotognata, mostarde e conserva senapata. Terza generazione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [037 222346](tel:037222346)

Sito web: sperlari1836.com

Caffè La Crepa dal 1917

Piazza Giacomo Matteotti, 14, 26031 Isola Dovarese CR

Breve storia: L'insegna è ancora quella di ferro smaltato bianco, leggermente bombata, che incorniciava le bottigliere e le osterie di inizio secolo. La sede è lo storico "Palazzo della Guardia", dove stazionavano le guarnigioni dei Gonzaga, quattrocentesca costruzione affacciata su una delle più belle piazze rinascimentali dei centri minori della Lombardia. Secondo la licenza comunale, il Caffè La Crepa nacque nel 1919. Ma i vecchi del posto ricordano che il loro ritrovo era già gremito ben prima della Grande Guerra. E non potrebbe essere diversamente, visto che a quei tavolini, arcivecchio, sedeva tutti i giorni il generale Pistoja, eroe delle battaglie di S.Martino e Solferino. Recuperati i pezzi d'arredo originali che erano finiti in cantina e nella soffitta, è stato ricreato, con valido restauro, l'ambiente dei primi decenni del Novecento.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a fmalinverno@yahoo.it

Sito web: caffelacrepa.it

Pavia

Hotel Hotel Moderno dal 1912

Viale Vittorio Emanuele, 41, 27100 Pavia PV

Breve storia: "Casa di prim'ordine, salone per banchetti, riscaldamento centrale e pensioni" recitava la prima réclame dell'albergo, sorto nell'ambito della sistemazione urbanistica del distretto di fronte alla stazione ferroviaria. Lo spirito già internazionale: uno dei primi direttori del ristorante veniva dal Ritz di Parigi; sulle vetrine la grande scritta "Tea Room". Ultimo testimone degli alberghi d'epoca di Pavia, conserva intatto lo splendido palazzo liberty, con accostamenti di sculture moderne di Marco Lodola. Preferito da scienziati e docenti in visita all'Università e attori in tournée al Teatro Fraschini.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a info@hotelmoderno.it

Sito web: hotelmoderno.it

Pasticceria Pasticceria Vigoni dal 1878

S.da Nuova, 110, 27100 Pavia PV

Breve storia: Splendido esempio Liberty, con banconi a motivi floreali, pavimenti, soffitto e persino illuminazione originali d'inizio Novecento. Il fondatore Enrico Vigoni creò qui il dolce-simbolo di Pavia, la Torta Paradiso, con un ingrediente segreto che la faceva arrivare sempre fresca anche all'estero, e che vinse medaglie d'oro all'Esposizione Internazionale di Milano del 1901, 1902 e 1906. Di fronte all'antica Università, è l'offelleria dell'Ateneo e sede di incontri culturali e, da generazioni, fornitrice ufficiale di un altro locale storico: il Grand Hotel Miramare di S. Margherita. Cinque generazioni.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a elisabetta.conta@tortavigoni.com

Sito web: tortavigoni.com

VENETO

Venezia

Ristorante Ostarìa Antico Dolo dal 1870

S. Polo, 778, 30175 Venezia VE

Breve storia: Situato nella zona del mercato di Rialto, nel cuore pulsante di Venezia, il Ristorante Antico Dolo è parte integrante di un edificio del Quattrocento dove, ai tempi della Serenissima, aveva sede una famosa casa di tolleranza. Proprio per "rifocillare" i clienti provati dalle performance appena consumate ai piani superiori, nel 1434 qui fu aperto un baccaro, antico termine veneziano che ancora oggi identifica le tipiche osterie sparse tra calli e rughe della città lagunare. Rilevato nel 1989 da Bruno Ruffini e dalla sua famiglia, propone ancora oggi quello che per secoli è stata la vera specialità della casa, la trippa rissa (diversi tipi di frattaglie bolliti secondo un'antica ricetta), oggi come allora accompagnata dal vino bianco secco proveniente dalla vicina Dolo, splendida cittadina ubicata nella Riviera del Brenta.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [0415226546](tel:0415226546) oppure inviando una mail a info@anticodolo.it

Sito web: anticodolo.it

Hotel Hotel Cavalletto & Doge Orseolo dal 1200

Sotoportego del Cavalletto, 1107, 30124 Venezia VE

Breve storia: È tra i più antichi alberghi d'Italia: nel 1200, quand'era locanda, qui sostavano i dogi prima della caccia al cinghiale nella boscaglia del Lido. Citato nelle cronache d'ogni secolo: il Tassini, nelle "Curiosità veneziane" del 1863, ricorda che l'oste del "Cavaletum", nel 1398, usava vasi da vino più piccoli del prescritto; nel 1800 venne ristrutturato con la creazione del bacino Orseolo.

Tra le due guerre, fu salotto intellettuale della marchesa Casati e del Duca degli Abruzzi. Tra gli ospiti illustri Richard Strauss, più volte Hermann Hesse, Ugo Ojetti, Ettore Ximenes e Winston Churchill.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0415200955](tel:0415200955) oppure inviando una mail a cavalletto@sanmarcohoteles.com

Sito web: hotelcavallettovenice.com

Caffè Caffè Florian dal 1720

P.za San Marco, 57, 30124 Venezia VE

Breve storia: Il Florian ha aperto le sue porte nel 1720: è il più antico Caffè nella storia ad aver mantenuto le sue caratteristiche, attraversando tre secoli, e nel 2020 festeggia 300 anni. Oggi, come nei tempi passati, il Florian rimane luogo d'incontro di svariati mondi, il crocevia di umori e notizie in costante cambiamento, da affari di stato a pettegolezzi locali e chiacchiere frivole sull'ultima moda. Seduti nelle magnifiche Sale, si può respirare la lunga e vivace storia della città, e non solo, che è passata davanti alle vetrine del locale. Il Florian vanta, fin dagli inizi, una clientela illustre e, ancora oggi, ci si può trovare seduti al fianco di stelle del cinema o del teatro, nonché di personalità del mondo dell'arte, della cultura, della politica e degli affari. Grazie allo storico legame con La Biennale, il Florian organizza manifestazioni culturali di alto livello, specialmente nel settore dell'Arte Contemporanea. Un servizio impeccabile e prodotti Gourmet, Lifestyle e Design in piazza San Marco, immersi nelle suggestioni fantastiche di Venezia.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@caffeflorian.com

Sito web: caffeflorian.com

Hotel Pensione Accademia – Villa Maravege dal 1948

Fondamenta Bollani, 1058, 30123 Venezia VE

NO PICTURES

Breve storia: Sembra di tornare allo splendore della Serenissima entrando all'Hotel Pensione Accademia di Venezia. Ancora oggi, infatti, Villa Maravege conserva suggestioni da residenza patrizia del XVII secolo. Un'atmosfera amata anche dal poeta russo Iosif Brodskij, premio Nobel per la letteratura nel 1987, e da altri ospiti di rilievo internazionale come Sir Lawrence Olivier e Marcello Mastroianni. A gestire la Pensione Accademia è la Famiglia Salmaso, che dagli anni Cinquanta sa coniugare con charme le atmosfere accoglienti della Villa - fra i pochi hotel di Venezia ad essere dotato di ben due giardini.

Iniziativa: **Visita con omaggio**

Tour del Locale tra le 13 e le 15 con distribuzione di un opuscolo informativo.

Come prenotare: richiesta prenotazione anticipata a info@pensioneaccademia.it indicando nome, cognome e l'orario d'arrivo

Sito web: pensioneaccademia.it

Caffè Gran Caffè Lavena dal 1750

P.za San Marco, 133/134, 30124 Venezia VE

Breve storia: Una grande "bottega da caffè" del 1750 nell'angolo più bello di Piazza San Marco, elegante, rinomata, di fronte alla ducale Basilica, continuò la sua fortuna con Carlo Lavena dal 1860. Salotto di prestigio e di eleganza per Venezia, ideale per offrirsi anche alla clientela internazionale, specie agli illustri ospiti austriaci di alto lignaggio come i nobili dell'impero austroungarico e degli Hohenzollern. Un gioiello prediletto anche da Montesquieu e Voltaire, da Goldoni e Gozzi, da Wagner e Liszt e da molti musicisti famosi contemporanei come Rubinstein Rostropovic, Bohm, Maag, Ughi, Del Monaco tanto da essere soprannominato il caffè dei musicisti e dei letterati. Fra gli ospiti del Lavena i più recenti scrittori Moravia, Saviane, Parise.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0415224070](tel:0415224070) oppure inviando una mail a grancaffelavena@gmail.com

Sito web: caffelavena.it

Hotel Unahotels Ala dal 1940

San Marco, 2494, 30124 Venezia VE

Breve storia: Nato nel palazzo del senatore Isacco Maurogonato Pesaro, amico e collaboratore di Manin nel governo della Repubblica veneziana, già nell'Ottocento era un "hotel particolare" sull'esempio di quelli parigini, dove la famiglia ospitava illustri invitati. Nel 1907, tra queste mura, la nobile e fatale Maria Nikolajewna O'Rourke Tarnowska istigò il suo giovane amante a uccidere l'anziano promesso marito, facendo esplodere "l'affare dei russi" che scandalizzò e appassionò tutt'Europa. Conserva atmosfera, arredi d'epoca e la grande signorilità dell'antica dimora, con il frequentatissimo bar dedicato alla Tarnowska.

Iniziativa: **Degustazione**

È previsto uno sconto del 20% sulle consumazioni nel bar del locale American Bar Tarnowska's dalle 17 alle 20 a coloro che chiederanno espressamente di questa iniziativa.

Come prenotare: non è necessaria alcuna prenotazione

Sito web: hotelala.it

Hotel La Calcina dal 1850

Fondamenta Zattere Ai Gesuati, 780, 30123 Venezia VE

Breve storia: Deliziosa testimone delle ottocentesche locande veneziane, nel 1877 ospitò per tre mesi John Ruskin, autore di “The stones of Venice”; lo scrittore Alain Buisine, in “Ciels de Tiepolo” racconta un suo risveglio qui e cita un altro ospite, il poeta Henri de Régnier; ha ispirato il saggista Philippe Sollers per trent'anni. Famoso anche il suo Caffè La Calcina – divenuto poi “Vapore” e “Cucciolo” – che fu cenacolo di artisti “scapigliati” tra cui Francesco Maria Piave, librettista di Verdi; la poetessa Marie de Régnier, amata da D'Annunzio, vi è fotografata nel 1909 con lo scrittore Jean-Louis Vaudoyer.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a direzione@lalcaina.com

Sito web: lalcaina.com

Hotel Albergo Quattro Fontane dal 1850

Via delle Quattro Fontane, 16, 30126 Venezia Lido VE

NO PICTURES

Breve storia: Chalet fiabesco ispirato alla Secessione viennese. Nell'Ottocento era un'osteria, frequentata e ricordata dal poeta Robert Browning, sorta dov'era il cinquecentesco 'casino', unica opera del Palladio al Lido, che il patrizio Daniele Pisani fece costruire per gli incontri della nobiltà veneziana. Divenne albergo all'inizio del Novecento. Dell'antica struttura conserva la divisione di alcuni spazi, l'imponente camino e le colonne della sala da pranzo. Boiseries, cassettoni, torchiere e lampadari, anche del Bellotto, sono del Novecento. Nel 1964 venne costruita dall'architetto Alfeo Pauletta un'ala chiamata 'barchessa' vincolata nel 2019 dalla soprintendenza, come tutto il complesso alberghiero, e catalogata dal Ministero dei Beni culturali, come uno degli edifici notevoli del Novecento. Guidata dalla stessa famiglia dal 1954, che lo ha arricchito con una straordinaria collezione di arredi d'epoca.

Iniziativa: **visita guidata**

Come prenotare: non è richiesta la prenotazione

Sito web: quattrofontane.com

Padova

Caffè Caffè Pedrocchi dal 1831

Via VIII Febbraio, 15, 35122 Padova PD

Breve storia: Creatura straordinaria di Antonio Pedrocchi e dell'architetto veneziano Jappelli, ha l'imponenza di un tempio, con le magiche sale greca, romana, ercolana, rinascimentale, moresca, egizia e “Rossini”. Ospita il Museo del Risorgimento nelle sale superiori accanto al piano nobile, aperte nel 1842, periodo in cui fu sede ideale degli studenti-patrioti. Nel 1845 Berti, Crescini e Stefani crearono qui “Caffè Pedrocchi”, settimanale satirico-patriottico. Hanno sostato tutti i Savoia, Carducci, Giacosa, la Duse. Neoclassico, con il “Pedrocchino” in neogotico, è centro politico, universitario, giornalistico e promotore d'intense attività culturali.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [+39 0498781231](tel:+390498781231) oppure inviando una mail a segreteria@caffepedrocchi.it

Sito web: caffepedrocchi.it

Verona

Caffè Café Carducci dal 1928

Via Giosuè Carducci, 12, 37129 Verona VR

Breve storia: Delicato locale ristrutturato in stile Anni Venti, nacque come bar del popolare quartiere “Veronetta”, sosta mattutina del vicino mercato e delle corriere e cenacolo di pittori e poeti pomeriggio e sera, tra cui Angelo Dall'Oca Bianca, che si spingevano “di là dal ponte” sull'Adige per incontrarsi e riunirsi com'era antica tradizione veronese. Conserva archi e travi delle origini, le sedie del Thonet e le lampade, l'antica insegna, protetta all'interno, e opere e scritti del Carducci nelle belle teche, raccolti durante tutta una vita dalla bisnonna, che amava molto il poeta e gli dedicò il locale. Quarta generazione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0458030604](tel:0458030604) oppure inviando una mail a info@cafecarducci.it

Sito web: cafecarducci.it

Hotel Hotel Due Torri dal 1674

Piazza S. Anastasia, 4, 37121 Verona VR

Breve storia: Ospitò Mozart tredicenne nel 1770 per il suo primo concerto in Italia, all'Accademia Filarmonica di Verona. Dal suo balcone sulla piazza, nel 1867, Giuseppe Garibaldi, in visita ufficiale, infiammò i cittadini con un discorso memorabile sull'unità d'Italia. Divenuto albergo di lusso nel 1958 e reso un vero gioiello dalla recente finissima ristrutturazione, conserva lo spettacolare

salone ricco di preziosi arredi antichi, affreschi e ceramiche e ha ridonato alla città la splendida sala per gli eventi detta "Arena Casarini", in onore del pittore che la affrescò. Sul tetto, una magnifica terrazza lanciata su tutta Verona.

Iniziativa: Visita guidata

In occasione della Giornata Nazionale dei Locali Storici d'Italia, il Due Torri Hotel apre le porte del suo trecentesco palazzo per far scoprire ai visitatori i tesori artistici e storici che custodisce. L'hotel ospita affreschi di **Pino Casarini**, pittore, frescante e scultore, sia nella Lounge e che all'interno dell'Arena Casarini. Questa vera e propria opera d'arte è un biglietto da visita sorprendente, rimasto invisibile e nascosto per decenni, finché i lavori di restauro realizzati dal Gruppo Duetorrihotels non l'hanno restituito in tutto il suo splendore alla città.

Fin dal Trecento, il Due Torri Hotel di Piazza Anastasia era conosciuto come il **Palazzo dell'Aquila**, già nel 1674 adibito a locanda. Dopo vari passaggi di proprietà, a metà del 1800 fu acquistato dalla famiglia Arvedi e trasformato nel Grand Hotel Imperiale, divenuto ben presto l'hotel più famoso della città.

Nel 1700 **vi alloggiano**, tra gli altri, **Wolfgang Amadeus Mozart**, a cui è dedicata una suite, e **Johann Wolfgang von Goethe**. Fu anche **teatro di importanti eventi storici**, come l'incoronazione in esilio di Re Luigi XVII di Francia e la firma del Trattato di Villafranca tra Napoleone III, Vittorio Emanuele II, l'Arciduca Ranieri e il maresciallo Radetzky. Nel 1866 Giuseppe Garibaldi parlò ai veronesi dal balcone dell'attuale Suite Maria Callas. La Giornata nazionale dei Locali Storici d'Italia è un'occasione imperdibile per visitare questi e altri angoli di pura bellezza.

La visita è gratuita ed è richiesta la prenotazione della fascia oraria. Appuntamento: 10 minuti prima del proprio turno nella Hall dell'Hotel.

Come prenotare: tramite [Eventbrite](#). Per maggiori informazioni [045 595044](tel:045595044) oppure conciergeduetorrihotel@duetorrihotels.com

Sito web: duetorrihotels.com

Provincia di Vicenza

Grapperia Distilleria Nardini dal 1779

Ponte Vecchio, 2, 36061 Bassano del Grappa VI

Breve storia: La più antica distilleria d'Italia è nata qui, nei locali sottostanti alla grapperia che si trova ancora oggi sul Ponte del Palladio. Correva l'anno 1779 quando Bortolo Nardini trasformò un'antica tradizione rurale – quella di andare di casa in casa con un alambicco mobile – in una nobile arte viva ancora oggi, iniziando a vendere quell'«aqua vitae» famosa in tutto il mondo. Siamo nel cuore del Veneto, dove la Grande Storia ha scritto pagine indelebili e dove Hemingway ha immaginato Addio alle armi. Oggi è la settima generazione a portare avanti la tradizione familiare e a diffondere la cultura della grappa, un'icona italiana apprezzata da regine e poeti, attrici e presidenti.

Iniziativa: Visita Guidata con degustazione

Come prenotare: chiamando il numero [0424227741](tel:0424227741) oppure inviando una mail a nardini@nardini.it

Sito web: nardini.it

TRENTINO ALTO ADIGE

Provincia di Bolzano

Hotel Hotel Adria dal 1885

Via Hermann Gilm, 2, 39012 Merano BZ

Breve storia: Progettato e costruito dai maestri del Liberty meranese Josef Munsch & Carl Lun, è un salto nel fascino Belle Époque. Giardino, struttura, facciate, saloni e persino la cabina-ascensore del 1929 sono splendidamente conservati com'erano. Nato come Hotel Austria per le soste climatiche invernali dei facoltosi clienti tedeschi, austriaci e ungheresi, venne rinnovato e impreziosito con decorazioni Jugendstil nel 1914; cambiò nome dopo la Grande Guerra; come tutti i grandi alberghi della città, venne adibito a ospedale militare durante i due conflitti mondiali. Anche beauty farm e "spa" di classe.

Iniziativa: Visita Guidata

Come prenotare: chiamando il numero [0471 236610](tel:0471236610) o [0473 236610](tel:0473236610) oppure inviando una mail a info@hotel-adria.com

Sito web: hotel-adria.com

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste

Ristorante Antica Trattoria Suban dal 1865

Via Emilio Comici, 2, 34128 Trieste TS

NO PICTURES

Breve storia: È e rimane il locale più caratteristico di Trieste, fondato e diretto sempre dalla stessa famiglia da sei generazioni. Ambientazione e arredi sono quelli di un tempo e ad andar a pranzo da Suban, appena in collina, sembra di fare un salto indietro negli anni. La cucina interpreta il ruolo eccellente della città mitteleuropea, con piatti dell'est e dell'ovest. In questi cent'anni, personaggi di ogni campo sono saliti e lo fanno tuttora per gustare le sue ricette tipiche ed esotiche.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [040 54368](tel:04054368) oppure inviando una mail a anticatrattoria@suban.it

Sito web: suban.it

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Hotel Grand Hotel Majestic già Baglioni dal 1913

Via dell'Indipendenza, 8, 40121 Bologna BO

Breve storia: Marinetti, Balla, Russolo, Boccioni e Carrà, anime del Futurismo, il 20 gennaio del 1914 erano qui in una sala a fornir chiarimenti e a discutere di duelli, dopo il polemico incontro all'Università dove accusarono la cultura bolognese di essere "muffa professorale". Lussuoso monumento dell'ospitalità, nel palazzo che fu Seminario Arcivescovile, tra marmi e stucchi ha accolto Sinatra e la Gardner, re e regine, i Savoia, Lady Diana, la Loren. Splendidi gli affreschi cinquecenteschi dei Carracci: "Storie di Europa" sul soffitto a cassettoni della sala "Camerino di Europa" e "Le quattro stagioni" su quello del raffinato Ristorante "I Carracci".

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [051 225445](tel:051225445) oppure inviando una mail a info.ghmajestic@duetorrihotels.com
prenota.bolognatourguide.com/prenotazioni/

Sito web: grandhotelmajestic.duetorrihotels.com

TOSCANA

Firenze

Hotel Grand Hotel Minerva dal 1848

P.za di Santa Maria Novella, 16, 50123 Firenze FI

Breve storia: Nel pieno centro storico della città, a pochi passi da Santa Maria Novella, il Grand Hotel Minerva è da sempre un punto di riferimento dell'hotellerie fiorentina. La storia dell'albergo inizia nel 1848 come Locanda, la Gran Locanda Della Minerva, in un palazzo del 1300 nato come parte del monastero di Santa Maria Novella. Risale alla metà degli anni Cinquanta la prima grande ristrutturazione architettonica dell'hotel, curata dall'architetto Edoardo Detti e dal Maestro Carlo Scarpa - il cui inconfondibile stile permea ancora oggi la struttura. La più recente ristrutturazione, ad opera dall'architetto Piera Tempesti Benelli, ha mirato ad esaltarne la storia artistica e architettonica, restaurando arte antica e oggetti di design ed includendo opere d'arte moderna e contemporanea. Qui il poeta americano Longfellow tradusse la Divina Commedia, e qui si trova anche la Grande Bagnante n. 6 del grande scultore siciliano Emilio Greco.

Iniziativa: **Visita guidata con sorpresa**

Tour guidato ad ogni ora tra le ore 13.00 e le ore 17.00 solo su prenotazione

Come prenotare: chiamando il numero [055 27230](tel:05527230) oppure inviando una mail a info@grandhotelminerva.com

Sito web: grandhotelminerva.com

Hotel Hotel Bernini Palace dal 1750

Piazza San Firenze, 29, 50122 Firenze FI

Breve storia: Erede dell'antico Albergo dello Scudo di Francia, in un nobile palazzo del XV secolo, tra il 1865 e il 1871, quando Firenze fu capitale del Regno d'Italia, divenne Hotel Parlamento e fu dimora di parlamentari e senatori, che erano così a un passo dalla Camera dei Deputati e dal Senato che erano a Palazzo Vecchio. Molto elegante, conserva la bellissima Sala detta del Parlamento, affrescata con i ritratti dei protagonisti del Risorgimento italiano, che fu la Buvette dove i politici proseguivano le discussioni. Affascinanti la hall e saloni sulle cui pareti corrono i busti di illustri fiorentini con eccentrici copricapo.

Iniziativa: **Visita guidata**

Tour guidato ad ogni ora, a partire dalle ore 14.00 e fino alle ore 18.00.

La visita è riservata a gruppi di massimo 12 persone, previa prenotazione.

Come prenotare: inviando una mail a bookinghotelbernini@duetorrihotels.com

Sito web: hotelbernini.duetorrihotels.com

Pisa

Ristorante Ristorante Poldino dal 1925

Località Cascine Vecchie, 13, 56122 Pisa PI

Breve storia: Dai Medici a Napoleone, passando dai Savoia e dai Presidenti della Repubblica Italiana: nella tenuta di San Rossore si trova traccia di tutta la storia del nostro Paese. E qui, a pochi chilometri da Pisa, si trova ancora un baluardo della tradizione

enogastronomica toscana. Da tre generazioni, infatti, al Ristorante Poldino si possono gustare le migliori specialità regionali, nelle quali i colori ed i profumi della Tenuta si fondono con i sapori di pietanze dal gusto inconfondibile. Cinghiale e daino, pecorino e miele di spiaggia sono alla base della cucina del Poldino, da scoprire all'interno di uno storico edificio del XIX secolo.

Iniziativa: **Menu Dedicato**

Come prenotare: chiamando il numero [39 0509911212](tel:390509911212) oppure inviando una mail a info@poldino.com

Sito web: poldino.com

Hotel Royal Victoria Hotel dal 1050

Lungarno Antonio Pacinotti, 12, 56100 Pisa PI

Breve storia: Bisogna risalire fino all'anno 1050 per scoprire il nucleo più antico di questo albergo, le cui origini si perdono nella storia di Pisa. È in questa città straordinaria, infatti, che Pasquale Piegaja decise di aprire un albergo che rispondesse ai più alti standard internazionali. Nel 1839 qui si svolse il primo Congresso degli Scienziati Italiani, e già nella prima metà del XIX secolo l'originale locanda si trasformò in un grand hotel moderno. Da allora le stanze del Royal Victoria hanno ospitato i più raffinati intellettuali europei e americani, da Roosevelt a Puccini, da Zola a Pirandello. Ancora oggi alcune camere si trovano in una torre del X secolo, mentre i mobili e le vetrate ci raccontano la storia del liberty. A prendersene cura è la sesta generazione della stessa famiglia, con immutata passione.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [050940111](tel:050940111) oppure inviando una mail a info@royalvictoria.it

Sito web: royalvictoria.it

Provincia di Siena

Caffè Caffè Fiaschetteria Italiana 1888

Piazza del Popolo, 6, 53024 Montalcino SI

Breve storia: Soprannominato amichevolmente il "Florian di Montalcino", creato da Ferruccio Biondi Santi, "inventore" del Brunello, da oltre un secolo è polo d'incontro enologico e culturale dei produttori locali e meta dei raffinati di tutto il mondo. Squisito esempio di puro Liberty, è tutto originale, con bancone e vetrine, divani in velluto rosso, specchi, tavolini in marmo giallo com'erano a fine Ottocento. Fra gli illustri ospiti può annoverare personalità mondiali come il primo ministro canadese Jean Chrétien e persino il Principe Carlo d'Inghilterra.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [39 0577849043](tel:390577849043) oppure inviando una mail a info@1888cfi.com

Ristorante Pasticceria Caffè Poliziano dal 1868

Via di Voltaia Nel Corso, 27/29, 53045 Montepulciano SI

Breve storia: In stile eclettico-Liberty, è l'affascinante e lussuoso caffè-ristorante del centro storico della città, con una romantica balconata sulla Valdichiana. Conserva l'insegna esterna, soffitti, stucchi, grandi vetrate, porte e finestre originali ed è stato riportato allo splendore d'inizio Novecento con un restauro frutto di meticolose ricerche di materiali, arredi e suppellettili. Meta di turisti da tutto il mondo anche per la tradizione di ricette medioevali toscane, è stato fucina culturale con scrittori e poeti come Carducci, Prezzolini e Malaparte, e amato da Pirandello, che traeva spunti osservando i suoi clienti, e da Fellini.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a caffepoliziano@libero.it

Sito web: caffepoliziano.it

MARCHE

Ascoli Piceno

Caffè Caffè Meletti dal 1907

Via del Trivio, 56 63100 Ascoli Piceno (AP)

Breve storia: Istituzione e salotto delle idee, per anni fu sede del "Senato", sodalizio dei notabili della città. Rara espressione del Liberty nelle Marche, con decorazioni floreali e arredi originali perfetti. Re Vittorio Emanuele fece visita nel 1908 e 1910 per acquistare l'Anisetta e lo decretò "Fornitore della Real Casa". Mascagni avrebbe iniziato qui a scrivere l'opera "Lodoletta". Guttuso, alla fine della Seconda Guerra, vi progettò la rivista "L'Orsa Maggiore". Sono passati Stuparich, Zandonai, Badoglio, Sartre, Hemingway e Trilussa che, goloso dell'Anisetta, scrisse "Quante favole e sonetti m'ha ispirato la Meletti".

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [0736255559](tel:0736255559)

Sito web: caffemeletti.it

UMBRIA

Perugia

Pasticceria Sandri dal 1860

Corso Pietro Vannucci, 32, 06100 Perugia PG

Breve storia: Soffitti a volta affrescati da un allievo del Brugnoli, con decorazioni e stemmi svizzero e sabauda; arredi liberty in massello di noce, con marmi e cristalli, tutto tra Otto e Novecento. Fondata da Giacomo Schucani, venuto da Sent, nei Grigioni, è tuttora guidata dalla sua quinta generazione. Istituzione di Perugia, scambiò con Franz Sacher la ricetta della famosa torta con la propria "Bigné alla Pompadour"; lanciò il catering per i grandi ricevimenti dopo la seconda guerra, addolcì Bacchelli, Malaparte, von Karajan, re Gustavo di Svezia. Regno di delizie e cioccolata.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: chiamando il numero [39 371 3116801](tel:393713116801)

LAZIO

Roma

Ristorante Checchino dal 1887

Via di Monte Testaccio, 30, 00153 Roma RM

NO PICTURES

Breve storia: La celebre "coda alla vaccinara", opera della bisnonna Ferminia, è nata qui, un tempo osteria frequentata dai "vaccinari" (macellai) del vecchio mattatoio della Capitale. È un'istituzione della cucina romanesca, con le incredibili cantine ricavate tra i cocci degli 86 milioni di anfore che, in epoca romana, formarono il Monte Testaccio e che sono oggi monumento storico-archeologico italiano. Tra le forchette illustri Starace, Einaudi, il principe Borromini, lo scrittore M.V.Montalban, che gli ha reso omaggio in un romanzo. Cinque generazioni della stessa famiglia.

Iniziativa: **Degustazione e visita alla cantina del Locale**

Come prenotare: chiamando il numero [+39 333 5855055](tel:+393335855055) oppure inviando una mail a checchino_roma@tin.it

Sito web: checchino-dal-1887.com

Hotel HOTEL QUIRINALE dal 1887

Via Nazionale, 7, 00184 Roma RM

Breve storia: Mascagni, Puccini e Verdi lo scelsero durante le loro tournée perché l'albergo e l'adiacente Teatro dell'Opera erano collegati da un passaggio, che oggi attraversa il giardino. E una grande targa ricorda che proprio Verdi, alle finestre dell'albergo, fu acclamato dai romani dopo la prima del Falstaff, nel 1893. Durante il Regno d'Italia, era frequentato dai Savoia, Caterina di Russia, dai principi Colonna, Torlonia, Odescalchi. Requisito alla fine della seconda guerra, divenne quartier generale delle truppe neozelandesi e australiane. Elegante, in stile Impero, ricco di arredi d'epoca e di fascino.

Iniziativa: **visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a meeting@hotelquirinale.it

Sito web: hotelquirinale.it

CAMPANIA

Napoli e provincia

Caffè Gran Caffè Gambrinus dal 1860

Via Chiaia, 1/2, 80132 Napoli NA

Breve storia: Aperto come "Gran Caffè", nel 1890 venne ristrutturato in stile liberty dall'architetto Curri con splendidi affreschi e dipinti dei massimi pittori dell'Ottocento napoletano. Centro politico, urbano e morale della città: qui D'Annunzio scrisse i versi di "A vucchella"; Scarfoglio e Matilde Serao fondarono il quotidiano "Il Mattino"; sedevano Croce, Wilde, Marinetti, Hemingway, Sartre. Durante la Belle Époque si teneva lo spettacolo del Café Chantant e nacque l'usanza del caffè sospeso. Trasformato in parte in banca dal prefetto fascista nel 1938, ha riconquistato le bellissime sale affacciate su Piazza del Plebiscito grazie alla famiglia Sergio che lo conduce da 50 anni ed oggi è diventato tappa fissa dei Presidenti della Repubblica in visita a Napoli.

Iniziativa: **Visita guidata**

Il Gran Caffè Gambrinus tra arte, aneddoti e celebrità

In occasione della Giornata Nazionale dei Locali Storici visite guidate tra le opere d'arte custodite nella struttura (ore 10-13). I titolari accoglieranno e accompagneranno i partecipanti raccontando loro aneddoti, svelando curiosità e racconti sui personaggi che hanno frequentato il celebre Gambrinus e ovviamente illustrando loro i dipinti e gli altri tesori artistici custoditi nel locale.
Come prenotare: inviando una mail con nome e recapito telefonico all'indirizzo info@grancaffegambrinus.com
I partecipanti, in base alle richieste che arriveranno, saranno suddivisi in piccoli gruppi.

Sito web: grancaffegambrinus.com

Ristorante Ristorante Antico Francischiello 1909

Via Partenope, 26, 80061 Massa Lubrense NA

NO PICTURES

Breve storia: Sale coloratissime, con preziose ceramiche e rami di cucina ovunque e un panorama che sembra di essere in paradiso. Testimone di profumi, sapori e liquori fatti in casa delle trattorie d'inizio Novecento della costiera, ha conquistato la duchessa Anna d'Aosta, Mastroianni, King Vidor, John Huston, Akira Kurosawa, Billy Wilder, Anthony Quinn, Lina Wertmuller e Pavarotti. Il comandante Achille Lauro, con la villa vicinissima, era un fedele. I giocatori del Napoli Jeppson, Altafini e Sivori accettavano il ritiro solo da Francischiello. Terza generazione del fondatore.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [081 5339780](tel:0815339780) oppure inviando una mail a info@francischiello.com

Sito web: francischiello.com

Ristorante Umberto Ristorante dal 1916

Via Alabardieri, 30, 80121 Napoli NA

NO PICTURES

Breve storia: Tempio della pizza e delle ricette napoletane, è alla quarta generazione del fondatore "don Umberto". Conserva la bella sala Anni Trenta, dove il genio matematico Renato Caccioppoli, nipote di Bakunin, riuniva a tavola i più bei cervelli dell'Istituto matematico napoletano, come Cafiero, Greco e Stampacchia. I suoi sapori hanno conquistato l'imperatore del Giappone Akio Hito, Kennedy, Anthony Quinn. È sede della "Associazione storico culturale enogastronomica Umberto" per la cultura e la cucina napoletana.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [081 418555](tel:081418555) oppure inviando una mail a info@umberto.it

Sito web: umberto.it

Hotel Imperial Hotel Tramontano dal 1817

Via Vittorio Veneto, 1, 80067 Sorrento NA

Breve storia: Creato dalla famiglia Tramontano collegando nobili ville sul mare - in una nacque Torquato Tasso - ospitò de Lamartine, Byron, Scott, Shelley e, nel 1829, lo scrittore Fenimore Cooper. Era una "reggia" d'Europa: il futuro Edoardo VII scese nel 1862; nel '71, l'imperatrice Maria Alessandra di Russia sostò due mesi col seguito, ricevette Vittorio Emanuele II, e la figlia granduchessa Maria si fidanzò qui col duca di Edimburgo. Ibsen vi terminò "Gli Spettri" nel 1881. "Torna a Surriento" venne cantata qui per la prima volta nel 1902 per il presidente del Consiglio Zanardelli. Stile classico e alto livello.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@hoteltramontano.it

Sito web: hoteltramontano.it

Ristorante La Bersagliera dal 1919

Borgo Marinari, 10/11 Banchina Santa Lucia, 80132 Napoli NA

Breve storia: Fondato da Donna Emilia nel 1919 in posizione incantevole sul mare e di fronte a Castel dell'Ovo, La Bersagliera è uno dei ristoranti più suggestivi di Napoli. La sala, autentico gioiello liberty, conserva stucchi, pavimento e arredi realizzati dalle maestranze impegnate nei lavori del palazzo disegnato dall'architetto Coppedé. In 100 anni di attività questa Casa continua ad accogliere personaggi della cultura e dello spettacolo, come testimoniano le foto, i preziosi libri delle firme o la presenza in scene di vari film, tra cui "Viaggio in Italia" di Rossellini. Fedele ad un'alta tradizione di Ospitalità, La Bersagliera è impegnata a non disperdere l'identità di questo luogo dove gli ospiti nel tempo diventano amici e lo restano per generazioni.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: inviando una mail a info@labersagliera.it

Sito web: labersagliera.it

Caffè Pasticceria Fabbrica cioccolato Gay-Odin dal 1894

Via Vetriera, 12, 80100, Napoli NA

Breve storia: Fondato da Donna Emilia nel 1919 in posizione incantevole sul mare e di fronte a Castel dell'Ovo, La Bersagliera è uno dei ristoranti più suggestivi di Napoli. La sala, autentico gioiello liberty, conserva stucchi, pavimento e arredi realizzati dalle maestranze impegnate nei lavori del palazzo disegnato dall'architetto Coppedé. In 100 anni di attività questa Casa continua ad

accogliere personaggi della cultura e dello spettacolo, come testimoniano le foto, i preziosi libri delle firme o la presenza in scene di vari film, tra cui "Viaggio in Italia" di Rossellini. Fedele ad un'alta tradizione di Ospitalità, La Bersagliera è impegnata a non disperdere l'identità di questo luogo dove gli ospiti nel tempo diventano amici e lo restano per generazioni.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a olga@gayodin.it

Sito web: gay-odin.it

Ristorante Pizzeria Mattozzi dal 1833

Via Gaetano Filangieri, 16, 80121 Napoli NA

Breve storia: Amatissimo locale di letterati, artisti e politici e monumento della vera pizza, nato a inizio Ottocento come "Le stanze di piazza Carità", ha visto le frequentazioni del ministro-filosofo Francesco De Santis, del presidente della Repubblica Alcide De Gasperi, dello scrittore Giuseppe Marotta. Due piani nell'antico palazzetto su piazza Carità che si apre sulla centralissima via Toledo. Terza generazione, fondatore nel 1984 della "Associazione verace pizza napoletana", per la tutela e promozione della più vera e golosa tradizione napoletana nel mondo.

Iniziativa: **Visita guidata**

Come prenotare: non è richiesta la prenotazione

Hotel Grand Hotel Excelsior Vittoria dal 1834

Piazza Torquato Tasso, 34, 80067 Sorrento NA

Breve storia: Folgorato dal Cristianesimo, Wagner decise qui che avrebbe concluso il Parsifal. Scesero Margherita di Savoia nel 1883, re Vittorio Emanuele III, l'imperatrice d'Austria nel 1889, Elena d'Aosta nel 1905 e re Gustavo di Svezia nel 1930, Verdi e Marconi. Nel 1944-45, requisito come "rest-camp" dagli americani, ospitò il generale Clark, comandante della V Armata che sbarcò a Salerno. Intatta la suite dove Caruso trascorse gli ultimi mesi, amata da Pavarotti, Bocelli e Dalla, che qui scrisse la celebre "Caruso". Arroccato sul mare come una cittadella, prezioso, elitario ed elegante, conserva stile Ottocento e un giardino d'inverno liberty.

Iniziativa: **Visita guidata**

Visita guidata ogni 50 minuti per gruppi di 4-6 persone al massimo.

Come prenotare: inviando una mail a events@exvitt.it

Sito web: excelsiorvittoria.com

Provincia di Salerno

Pasticceria Pasticceria Pansa dal 1830

Piazza Duomo, 40, 84011 Amalfi SA

Breve storia: Incastonata nella piazzetta all'ombra del bellissimo Duomo, conserva stile, arredi e persino la facciata in marmo d'inizio Novecento. Con la stessa famiglia alla guida da sei generazioni, tramanda da due secoli la più verace tradizione dolciaria amalfitana delle zeppole S. Giuseppe, susamielli, roccocò, casatielli dolci coi "diavolini", mustaccioli e sfogliatelle. Peccati di gola che catturarono Ibsen, Wagner e Longfellow.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: inviando una mail a info@pasticceriapansa.it

Sito web: pasticceriapansa.it

PUGLIA

Andria

Confetteria Pasticceria Museo del Confetto Confetteria Mucci dal 1894

Via Museo del Confetto, 12, 76123 Andria BT

Breve storia: La bella palazzina Liberty, nel centro storico a pochi passi dalla Cattedrale, era l'antica fabbrica di confetti fondata dal nonno Nicola Mucci, che perfezionò l'arte dolciaria dal mitico Caflich di Napoli e che, nel 1930, fornì i confetti per le nozze di Umberto di Savoia con Maria José. Qui sono stati creati gli inimitabili "inimitabili Tenerelli Mucci®", confetti dal cuore tenero, con mandorle di Puglia e nocciole piemontesi, ricoperti con doppio strato di cioccolato. Atmosfera fine Ottocento, decine di delizie esclusive e un Museo. Quattro generazioni e il riconoscimento di "Luogo storicamente significativo" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Iniziativa: **Visita guidata con degustazione**

Tra gli itinerari più dolci e curiosi della Puglia spicca il Museo del Confetto di Andria, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

È punto di riferimento per gli abitanti legati all'antica tradizione di Casa Mucci e per turisti italiani e stranieri.

Ospitato nella sede originaria della fabbrica, fondata da Nicola Mucci nel 1894, il Museo custodisce storia, saperi e tradizioni legati alla produzione di confetti, cioccolato e caramelle. Guide specializzate conducono un tour di circa quaranta minuti, incluso un video

sulla lavorazione attuale e degustazioni di specialità come i celebri “Tenerelli”, con Mandorle pugliesi e Nocciole del Piemonte IGP, ricoperti da doppio strato di cioccolato e confettati.

CALABRIA

Provincia di Cosenza

Caffè Gran Caffè Renzelli dal 1803

Corso Telesio, 46, 87100 Cosenza CS

NO PICTURES

Breve storia: È storia patria: qui furono decisi i moti cosentini del 1844 contro i Borbone; qui i gendarmi fecero sostare i patrioti Attilio ed Emilio Bandiera per dar loro ristoro e da qui venivano inviati dolci e sorbetti nelle carceri della città per alleviare la detenzione dei due fratelli e degli altri patrioti che morirono fucilati nel Vallone di Rovito. E ancora qui i garibaldini, nel settembre del 1860, festeggiarono al punto da danneggiare il locale. Cenacolo di ricordi illustri, promuove oggi incontri culturali e vanta sette generazioni della stessa stirpe.

Iniziativa: **Evento Culturale**

Come prenotare: inviando una mail a renzelli1803@gmail.com

Sito web: renzelli.com

SICILIA

Palermo e provincia

Ristorante Casa del Brodo dal Dottore dal 1890

Via Vittorio Emanuele, 175, 90133 Palermo PA

Breve storia: Durante un'epidemia a Palermo all'inizio del 1900, gli avventori si accorsero del potere ricostituente di quell'ottimo brodo di carne e la trattoria divenne famosa, soprannominata “dal dottore” per i camici bianchi indossati dai proprietari, che dispensavano anche saggi consigli per la salute. È un'istituzione palermitana d'impronta liberty: nel 1940, la contessa Franca Tasca d'Almerita mandava a prendere il brodo per le minestre di palazzo; il lessico con patate ha conquistato Rod Steiger, Raf Vallone, la Cardinale, la Tebaldi. Con passione, in cucina e sala quarta e quinta generazione.

Iniziativa: **Degustazione**

Come prenotare: chiamando il numero [39 091321655](tel:39091321655) oppure inviando una mail a daldottore@casadelbrodo.it

Sito web: casadelbrodo.it

Ristorante La Botte 1929

Strada Statale 186 km 10, 90046 Monreale PA

Breve storia: Vicino a Monreale - da sempre metà dell'aristocrazia palermitana - nacque come rivendita di vini dei possedimenti di una nobile famiglia e divenne trattoria. Nel 1962 il salto a ristorante, opera dei Cascino, due generazioni della famosa stirpe di maestri-chef siciliani. È tra le più antiche gestioni di Sicilia. Conserva la bella sala a travi della storica rivendita, di cui le antiche attrezzature sono oggi arredi, e il porticato. Cenacolo di artisti, come Fracci, del Monaco, Nazzari, Gigli, Tebaldi, ha ospitato anche il segretario Onu Kofi Annan. Cucina di classe e l'esclusivo semifreddo “Ali Pascià”.

Iniziativa: **Incontro culturale – visita guidata – dimostrazione con degustazione – pranzo (facoltativo)**

Ore 10,00

Arrivo dei partecipanti

Ore 10,15

Incontro con lo Chef Maurizio Cascino che racconterà l'importanza dei Locali Storici d'Italia, la storia del Ristorante La Botte e della famiglia dei Maestri Cascino con escursioni a ruota libera sul mondo della ristorazione.

Ore 11,30

Visita guidata del Ristorante

Ore 12,15

Dimostrazione di cucina con degustazione

Ore 13,15 (facoltativo)

Pranzo con alcuni dei piatti che hanno fatto la storia del nostro ristorante:

– L' antipasto della Casa

– Gnocchi alla bava

– Ali Pascià

Prezzo speciale € 26 (inclusa acqua minerale)

Come prenotare: La partecipazione alla manifestazione è a titolo gratuito e dovrà essere prenotata allo [091 414051](tel:091414051). La partecipazione al pranzo (facoltativo) dovrà essere comunicata all'atto della prenotazione. Disponibilità posti fino ad esaurimento. A

seguito della nostra conferma telefonica dovrà essere inviata una e-mail contenente nominativo, numero di persone e recapito telefonico a: labotte@mauriziocascino.it.

Sito web: mauriziocascino.it

Provincia di Catania

Ciocolateria Caffetteria Fabbrica Finocchiaro dal 1924

Corso Italia, 199/203, 95014 Giarre CT

Breve storia: Testimone Liberty delle novecentesche fabbriche siciliane di caramelle, confetti pregiati, confetture, cioccolata e granite, è storia della tradizione dolciaria dell'Isola. Conserva facciate, ampi spazi originali divisi da archi e colonne, alti soffitti affrescati, arredi e cimeli. Inventore delle caramelle a sigaretta e vincitore di riconoscimenti dal 1915, tra i clienti illustri ha avuto lo scrittore Di Maggio e lo storico Giarizzo. Un attento restauro dal 2004 ne valorizza l'utilizzo come Sala da the, Ciocolateria & Torteria, luogo d'incontro per eventi unici. Alla guida del locale Katia e Gaetano Finocchiaro, titolare anche socio del gruppo dolciario internazionale Dolfin Spa.

Iniziativa: **Visita guidata**

Durante tutta la giornata del 7 ottobre il titolare sarà personalmente presente nel locale dove intratterrà gli avventori raccontando le vicissitudini e la storia dalle origini ai giorni nostri.

Come prenotare: Non è necessaria alcuna prenotazione

UFFICIO STAMPA: ROSI FONTANA PRESS & PUBLIC RELATIONS

INFO@ROSIFONTANA.IT - + 39 335 5623246

ASSOCIAZIONE LOCALI STORICI D'ITALIA localistorici.it

GIORNATA NAZIONALE DEI LOCALI STORICI 2023 giornatanazionale2023.localistorici.it